



Aspetti fiscali delle erogazioni liberali

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Cosa sono le erogazioni liberali

Le erogazioni liberali sono donazioni effettuate a favore dell'Università senza che il donatore richieda alcuna controprestazione. Possono essere:

- **In denaro** - tramite bonifico, carta di credito o altri sistemi tracciabili
- **In natura** - cessione gratuita di beni

Il sistema tributario italiano prevede numerose agevolazioni fiscali per chi effettua donazioni a favore delle università, sia sotto forma di detrazioni d'imposta che come deduzioni dal reddito imponibile.

Le erogazioni in denaro devono essere effettuate tramite **sistemi di pagamento tracciabili** mediante avviso di pagamento pagoPA (obbligatorio per i pagamenti diretti alle Pubbliche Amministrazioni).

Nota importante: Le informazioni contenute in questo documento hanno carattere informativo generale. Per valutazioni specifiche sulla propria situazione fiscale, si consiglia di consultare un commercialista o un consulente fiscale di fiducia. Le normative fiscali sono soggette a modifiche: si raccomanda di verificare sempre la normativa vigente al momento dell'erogazione liberale.



Agevolazioni per PRIVATI CITTADINI

Se sei una persona fisica puoi beneficiare di agevolazioni fiscali sulle donazioni a UNIMORE.

1. Deduzione dal reddito complessivo (Art. 10 TUIR)

Normativa di riferimento: Art. 10, comma 1, lett. I-quater, TUIR

Le erogazioni liberali in denaro a favore dell'Università sono **integralmente deducibili** dal reddito complessivo, senza alcun limite di importo.

Cosa significa?

La deduzione riduce il reddito imponibile su cui si calcola l'imposta. Il beneficio fiscale corrisponde all'aliquota IRPEF più alta raggiunta dal contribuente moltiplicata per l'importo donato.

Esempio pratico:

Donazione: €10.000

Aliquota IRPEF marginale: 35%

Risparmio fiscale: €10.000 × 35% = **€3.500**

2. Detrazione dall'imposta (Art. 15 TUIR)

Normativa di riferimento: Art. 15, comma 1, lett. i-octies, TUIR

Le erogazioni liberali a favore delle università **finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia universitaria e all'ampliamento dell'offerta formativa** beneficiano di una detrazione pari al **19% dell'importo donato**.

Cosa significa?

La detrazione riduce direttamente l'imposta dovuta. Puoi sottrarre il 19% della donazione dall'IRPEF che devi pagare.

Esempio pratico:

Donazione: €5.000 per ristrutturazione aule

Detrazione: €5.000 × 19% = **€950**

Questo importo viene direttamente sottratto dall'IRPEF dovuta.



Come far valere i benefici fiscali

I benefici fiscali si fanno valere nella **dichiarazione dei redditi** (Modello 730 o Modello Redditi Persone Fisiche) relativa all'anno in cui è stata effettuata la donazione.

La documentazione deve essere conservata fino al 31 dicembre del quarto anno successivo alla presentazione della dichiarazione.



Agevolazioni per IMPRESE

Le imprese che effettuano erogazioni liberali a favore di UNIMORE possono beneficiare di diverse agevolazioni fiscali, a seconda della finalità della donazione.

1. Finanziamento della ricerca (Legge 266/2005)

Normativa di riferimento: Art. 1, commi 353-354, Legge 266/2005

Le erogazioni liberali destinate al **finanziamento della ricerca** sono **integralmente deducibili** dal reddito d'impresa IRES, senza alcun limite.

Benefici aggiuntivi:

- Deduzione totale senza limiti di importo
- Esenzione da imposte indirette (esclusa IVA) e da diritti dovuti a qualunque titolo
- Riduzione del 90% degli onorari notarili per gli atti di donazione

Esempio pratico - Finanziamento assegno di ricerca:

Donazione per ricerca: €50.000

Deduzione integrale dal reddito IRES

Aliquota IRES: 24%

Risparmio fiscale: €50.000 × 24% = **€12.000**

+ Esenzione da imposte indirette e riduzione onorari notarili

2. Erogazioni liberali generiche (Art. 100 TUIR)

Normativa di riferimento: Art. 100, comma 2, lett. a), TUIR

Le erogazioni liberali a favore dell'Università per finalità di educazione, istruzione o ricerca scientifica sono deducibili nel limite del **2% del reddito d'impresa dichiarato**.

3. Cessioni gratuite di beni

Normativa di riferimento: Art. 10, comma 1, punto 12, D.P.R. 633/72

Le cessioni gratuite di beni a favore dell'Università per scopi benefici, educativi o di ricerca scientifica sono **esenti da IVA**.

Requisiti per l'esenzione:

Per beneficiare dell'esenzione IVA, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:



1. **Comunicazione telematica** (facoltativa se valore < €15.000): il cedente deve comunicare agli uffici dell'Agenzia delle Entrate data, ora, luogo del trasporto e valore dei beni
2. **Documento di trasporto** con causale appropriata
3. **Dichiarazione sostitutiva** dell'Università che attesta natura, qualità e quantità dei beni ricevuti



Crediti d'imposta specifici

1. Art Bonus - Sostegno alla cultura

Normativa di riferimento: D.L. 83/2014 convertito con Legge 106/2014

L'Art Bonus è un credito d'imposta pari al **65% dell'importo donato** per erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo.

Interventi ammissibili:

- Manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici
- Sostegno di musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici
- Realizzazione, restauro e potenziamento di strutture per lo spettacolo

Limiti di spettanza:

- **Persone fisiche:** credito riconosciuto nel limite del 15% del reddito imponibile
- **Imprese:** credito riconosciuto nel limite del 5‰ (per mille) dei ricavi annui
- Il credito deve essere ripartito in **3 quote annuali** di pari importo

Modalità operative:

Il versamento deve essere effettuato tramite bonifico o altri sistemi tracciabili, con causale "Art bonus" seguita dall'ente beneficiario e dall'oggetto della donazione.

2. Patent Box - Ricerca e sviluppo

Normativa di riferimento: D.M. 28 novembre 2017

Il Patent Box è un regime opzionale di tassazione agevolata per i redditi derivanti dall'utilizzo di software protetto da copyright, brevetti industriali, disegni e modelli.

Chi può beneficiarne:

- Imprese titolari di reddito d'impresa (ditte individuali, società, enti pubblici e privati)
- L'opzione è valida per 5 periodi d'imposta, irrevocabile e rinnovabile
- Agevolazione sia ai fini IRES che IRAP

Costi ammissibili:

Concorrono alla determinazione dell'agevolazione i costi per attività di R&S; svolte da università, enti di ricerca e organismi equiparati. I contratti di ricerca stipulati con università concorrono al calcolo per un importo pari al **150% del loro ammontare**.



3. Credito d'imposta Ricerca e Sviluppo successive modificazioni e integrazioni

Normativa di riferimento: Art. 1, commi 198-209, Legge 160/2019

Il credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e design rappresenta un'importante agevolazione per le imprese che collaborano con le università.

Ambito di applicazione:

- Attività di **ricerca e sviluppo**
- Innovazione tecnologica
- Design e ideazione estetica

Misura del credito d'imposta:

Per le attività di ricerca e sviluppo:

- Dal 2023 al 2031: **10% dei costi sostenuti**, con limite massimo di €5 milioni annui
- Fino al 2022: 20% dei costi, con limite di €4 milioni

Particolarità per contratti con università:

Le spese per contratti di ricerca stipulati con università concorrono a formare la base di calcolo del credito d'imposta per un importo pari al **150% del loro ammontare**.

Chiarimento specifico per UNIMORE (Interpello n. 956-1403/2020)

L'Agenzia delle Entrate ha confermato che il **finanziamento di borse di dottorato** da parte di un'impresa può rientrare nelle spese di ricerca e sviluppo agevolabili, a condizione che:

- L'impresa finanziatrice sia individuata quale **beneficiaria dei risultati** della ricerca (anche in comproprietà con l'Università)
- Le spese siano calcolate per la **quota parte del tempo effettivamente dedicato** dal dottorando all'attività di R&S;
- Il credito d'imposta si calcola al **150% dell'ammontare** della borsa finanziata

Il beneficio spetta anche se l'attività di ricerca non produce risultati.

Certificazione e utilizzo:

Le imprese possono richiedere una certificazione preventiva per qualificare gli investimenti. È necessaria una certificazione rilasciata da un revisore legale dei conti che attesti l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili.

Chi può beneficiarne:

Tutte le imprese, indipendentemente da forma giuridica, dimensione e regime di determinazione del reddito (inclusi i soggetti in regime forfetario e le imprese agricole).

Tablelle riassuntive

AGEVOLAZIONI PER PRIVATI CITTADINI

Normativa	Tipo di erogazione	Beneficio fiscale	Limiti
Art. 10, comma 1, lett. I-quater TUIR	Erogazioni liberali in denaro a favore dell'Università	Deduzione dal reddito complessivo	Nessun limite Deduzione integrale
Art. 15, comma 1, lett. i-octies TUIR	Erogazioni per innovazione tecnologica, edilizia universitaria, ampliamento offerta formativa	Detrazione 19% dall'imposta lorda	Nessun limite specifico

Modalità di pagamento: Bonifico bancario, pagoPA **NO contanti**.

Come far valere i benefici: Dichiarazione dei redditi (Modello 730 o Redditi PF) dell'anno in cui è stata effettuata la donazione.

Conservazione documenti: Fino al 31 dicembre del 4° anno successivo alla presentazione della dichiarazione.

AGEVOLAZIONI PER IMPRESE

Normativa	Tipo di erogazione	Beneficio fiscale	Limiti
Art. 1, commi 353-354 Legge 266/2005	Finanziamento della ricerca	Deduzione integrale dal reddito IRES + Esenzione imposte indirette (esclusa IVA)	Nessun limite
Art. 100, comma 2, lett. a) TUIR	Erogazioni per finalità di educazione, istruzione, ricerca scientifica	Deduzione dal reddito	Max 2% del reddito d'impresa
Art. 10, comma 1, punto 12 D.P.R. 633/72	Cessioni gratuite di beni	Esenzione IVA	Con adempimenti documentali specifici

CREDITI D'IMPOSTA SPECIFICI

Agevolazione	Normativa	Beneficio	Destinatari
Art Bonus	D.L. 83/2014 conv. L. 106/2014	Credito d'imposta 65% (in 3 anni)	Tutti (con limiti specifici)
Patent Box	D.M. 28/11/2017	Regime opzionale tassazione agevolata IRES e IRAP	Imprese con brevetti/software
Bonus R&S;	Art. 1, co. 198-209 L. 160/2019	Credito d'imposta 10% costi R&S; (150% per contratti con università)	Tutte le imprese



Modalità di pagamento per imprese: Bonifico bancario, pagoPA **NO contanti**.

Per cessioni gratuite di beni: Necessari: comunicazione telematica (se valore \geq €15.000), documento di trasporto, dichiarazione sostitutiva dell'Università.